

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento - Istruzione ed Attività Culturali

Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 - Art. 4

Fondo Unico per la Cultura

PROGRAMMA ANNUALE SULLA CULTURA 2019

Indice

1. Quadro normativo.....	3
2. Il contesto culturale regionale.....	3
3. Obiettivi e strategia d’azione.....	6
3.1 Obiettivi e priorità della programmazione annuale.....	6
4. Divieto di cumulo.....	7
5. Quadro finanziario.....	7

1. Quadro normativo

La Regione Calabria, in attuazione degli artt. 3 e 9 della Costituzione e dell'articolo 2, comma 2, lettere f) e g) del proprio Statuto, sostiene le iniziative degli Enti locali, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università, Musei, Biblioteche e dei soggetti che a vario titolo operano nel campo della ricerca, della produzione e della promozione culturale ed artistica, anche come strategia per attenuare e in prospettiva eliminare gli squilibri socio-culturali presenti nel territorio regionale.

A partire dagli anni '80, l'assetto normativo della Regione si è strutturato in maniera articolata prevedendo diverse Leggi di settore, con le relative procedure di attuazione, dedicate alle singole aree di intervento della Cultura (Musei, Biblioteche, Promozione Culturale, Teatri etc.).

Tale quadro normativo è stato superato, nelle procedure, dalla Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009)” che ha istituito, “a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, il **fondo unico per la cultura** con uno stanziamento iniziale di euro 2.500.000,00 e con allocazione all'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009. Il fondo unico nel corso degli anni ha subito una progressiva riduzione.

Il testo vigente (commi II e III) dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 2009, così come modificato dalla legge regionale n. 69 del 2012 prevede che:

“All'utilizzo del fondo di cui al comma 1, nelle more dell'approvazione del Testo Unico per la cultura e i beni culturali, così come stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 2009, n. 4, si provvede salvo quanto previsto nel successivo comma 3 mediante un programma annuale, che dovrà prevedere per la sua attuazione, ad eccezione delle iniziative dirette regionali e salvo quanto previsto nel successivo comma 3, l'adozione di uno o più avvisi pubblici. Il programma annuale viene approvato dalla Giunta regionale. La Regione Calabria partecipa alla Fiera del Libro di Torino e alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna Childrens Book Fair. Gli oneri delle partecipazioni gravano sulle risorse annualmente stanziare nell'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale.”

2. Il contesto culturale regionale

Il presente programma annuale 2019 si inserisce nel complesso delle azioni intraprese dall'Amministrazione regionale in ambito culturale, attraverso gli strumenti di programmazione a disposizione. La valorizzazione in campo culturale si articola in interventi di carattere materiale e interventi a carattere immateriale. Mentre per il primo caso si fa riferimento principalmente alle risorse del Settore Beni Culturali – oggi afferente al Dipartimento Urbanistica – la valorizzazione delle attività culturali si realizza nel sostegno a una varietà di progetti risultanti beneficiari in virtù degli Avvisi Pubblici per gli eventi (festival, mostre, convegni, pubblicazioni, bande e orchestre musicali), per le biblioteche e gli archivi, entrambi i bandi finanziati con fondi del Piano di Azione e Coesione 2014/2020 misura 6.7.1. e per il teatro professionale ai sensi della L.R. 19/2017, che è stata approvata dal

Consiglio regionale su proposta della Giunta, portando ad un riordino del settore teatrale in Calabria (per gli ambiti di produzione, distribuzione e formazione) e sostenuta in parte da risorse di bilancio, in parte da fondi P.A.C. 2014/2020.

A proposito del finanziamento di eventi, va sottolineato che già nel 2017 si è avviata una programmazione per festival e rassegne che ha consentito sostegno triennale certo per alcune realtà consolidate e finanziamenti annuali per altri soggetti minori, separando le tipologie di attività, restituendo dignità e coerenza alla selezione delle proposte di enti pubblici e privati del territorio. Uno dei vincoli positivi del bando ha riguardato la realizzazione degli eventi e delle azioni di valorizzazione in uno o più beni culturali della Calabria, consentendo una moltiplicazione dell'investimento regionale in termini di cofinanziamento ai progetti, che si riverbera sull'attività proposta e sul bene oggetto della valorizzazione stessa (castelli, musei, interi borghi, chiese, palazzi storici, centri urbani e rurali di rilevanza storico-culturale). L'intervento annuale P.A.C. sull'Avviso eventi ha superato la dotazione di dieci milioni di euro sia nel 2017 che nel 2018 e altrettanti ne sono previsti per la presente annualità 2019.

Nel medesimo Avviso Pubblico, come su accennato, sono stati contemplati interventi ammissibili sulla promozione della cultura musicale, delle bande ed orchestre locali, sulla valorizzazione di figure e momenti storici della cultura calabrese, sulla realizzazione di mostre ed esposizioni artistiche, scientifiche, didattiche, alcune delle quali di notevolissimo valore e molto apprezzate dal pubblico. In questo caso si può notare come il finanziamento delle mostre sia consentito anche a soggetti proponenti diversi dalla Regione, a favore del rafforzamento del Sistema Museale calabrese, costituendo una novità rispetto al passato, nel quale solo in occasione di particolari anniversari l'Amministrazione regionale contribuiva a mostre d'arte. Tra le esposizioni curate direttamente dalla Regione si ricorda quella per San Francesco di Paola nel 2018 presso la Cittadella regionale di Catanzaro con il Mibac.

Per quanto riguarda le biblioteche, va ricordato il recente finanziamento, attraverso il citato Avviso Pubblico dedicato, di 99 progetti di altrettante biblioteche e sistemi bibliotecari tra pubbliche e private, per ben oltre un milione di euro, comprendendo – novità del 2018 – anche quelle scolastiche. Inoltre, è in via di emanazione il decreto con assegnazione delle risorse per gli archivi storici calabresi, inclusi nella partecipazione al bando suddetto con una azione dedicata. Parallelamente sono state finanziate per il 2019 le leggi regionali dedicate alla Biblioteca Civica di Cosenza e all'Istituto della Biblioteca Calabrese di Soriano Calabro.

Tutto ciò considerato, con il presente piano si propone di utilizzare le risorse del Fondo Unico per la Cultura indirizzandole verso un insieme di attività ritenute strategiche per la promozione della lettura, di anniversari della storia calabrese, di iniziative di particolare rilevanza e di approfondimento dei temi chiave della contemporaneità.

La Calabria dispone di un patrimonio culturale materiale e immateriale diffuso sull'intero territorio regionale. Il patrimonio materiale è costituito prevalentemente da siti archeologici, testimonianze di architettura difensiva, edifici di pregio civile e religioso. Questa ricca dotazione di risorse, molte volte poco o per nulla fruibile o sottoutilizzata, se adeguatamente gestita e valorizzata, può costituire un importante driver di sviluppo e rigenerazione economica della Calabria, anche con riferimento al sistema turistico. In questa direzione si inseriscono le azioni di programmazione dell'Amministrazione regionale. Il patrimonio

culturale della Calabria comprende anche una significativa componente immateriale (patrimonio etno-antropologico). Si tratta di un patrimonio ricchissimo che molto spesso ha sede nei piccoli centri e nei borghi attestati sui crinali piuttosto che lungo le coste e da lì su fino alle pendici del sistema montuoso calabrese (Pollino, Sila, Aspromonte.). Ai borghi della Calabria la Giunta ha destinato risorse significative attraverso Avvisi Pubblici con risorse POR ed FSC. Rilevante è, inoltre, la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell' area di Guardia Piemontese. Alla valorizzazione delle minoranze linguistiche è dedicata una apposita legge regionale.

Per una più aggiornata disanima e valutazione del sistema dei beni culturali calabresi si rimanda alla Delibera di Giunta 273 del 2017 con la quale sono state classificate le Aree di attrazione di rilevanza strategica per il POR 2014/2020.

Qui giova ricordare che l'offerta culturale regionale comprende le strutture museali (174 non statali e 20 statali da Censimento Istat 2018) presenti su tutto il territorio regionale. Tra i non statali sono inclusi quegli degli enti locali, di proprietà ecclesiastica e di proprietà privata. L'offerta museale, fatta eccezione per le strutture di importanza e competenza nazionale e poche altre realtà che si sono avviate verso un processo di qualificazione, è caratterizzata da una polverizzazione di strutture di dimensioni medio piccole che presentano una grande differenziazione relativamente al valore delle raccolte ed all'organizzazione. La struttura museale più importante per livello di fruizione e qualità è il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Per valorizzare il patrimonio museale e il lavoro compiuto dagli operatori del settore, l'Assessorato regionale all'Istruzione e alle Attività Culturali ha promosso la Prima Giornata regionale dei Musei di Calabria, il 24 novembre 2018, istituita ufficialmente con apposita Delibera di Giunta regionale, con cadenza annuale dal 2018 in poi, per l'ultimo sabato del mese di novembre di ogni anno.

Inoltre, è molto importante evidenziare l'azione di promozione della lettura attraverso la narrativa calabrese contemporanea che la Giunta regionale sta portando avanti, coinvolgendo scrittori calabresi affermati e noti oltre i confini regionali, in un dibattito intenso sulla nuova narrazione possibile della Calabria. Le fiere del Libro, come Torino, costituiscono una tappa di questa azione di valorizzazione. Così pure la tre giorni di Africo del luglio 2018, quando scrittori, giornalisti, cineasti e intellettuali hanno partecipato a un confronto diretto con il governo calabrese sul tema dell'immagine della Calabria. La promozione della lettura passa, naturalmente, anche dalla scuola calabrese, avamposto della cultura di comunità e legalità nella nostra regione, verso cui l'Assessorato all'istruzione e alle Attività Culturali indirizza notevoli attenzioni con gli strumenti normativi e finanziari del Settore Istruzione, in particolare con il Piano del Diritto allo Studio.

Infine, si consideri anche il rilancio dell'attività della produzione cinematografica attraverso la Fondazione Calabria Film Commission che è oggi in grado di sostenere e promuovere opere di notevole pregio, con ricadute in ambito produttivo, occupazionale e di promozione dell'immagine complessiva della regione.

3. Obiettivi e strategia d'azione

3.1 Obiettivi e priorità della programmazione annuale

La concreta attuazione delle finalità e della strategia di intervento del programma annuale 2019, pur nella limitatezza delle risorse finanziarie, vuole garantire il mantenimento di alcune attività ritenute centrali per l'offerta culturale calabrese, a favore della continuità dei servizi culturali di rete, per assicurare la partecipazione della regione alle principali manifestazioni nazionali per la promozione della lettura e per alcune iniziative dirette regionali di particolare interesse.

Obiettivi

La linea d'azione è finalizzata all'individuazione e alla realizzazione di iniziative di interesse regionale nel campo della promozione culturale, proponendosi di attivare una serie di iniziative che favoriscano:

- le funzionalità del Polo Regionale SBR a servizio delle biblioteche regionali e il potenziamento della rete delle biblioteche aderenti;
- il sostegno a progetti finalizzati alla promozione e incentivazione della lettura;
- l'organizzazione di attività di animazione culturale in raccordo con ogni altra istituzione culturale locale, in particolare con le scuole;

Descrizione

La linea d'azione è finalizzata al sostegno delle seguenti azioni:

- partecipazione al Salone del Libro di Torino e alla Fiera del Libro di Bologna, nonché alla Fiera del Libro Gutenberg, che da diciassette anni costituisce la più capillare esperienza di coinvolgimento del mondo della scuola e delle realtà locali nella diffusione della lettura in Calabria, nota in tutta Italia;
- sostegno alle spese per il mantenimento del Servizio Bibliotecario Regionale Polo RCA di Vibo Valentia e per il funzionamento del Polo Regionale per le Politiche Pubbliche sulla lettura in ottemperanza all'art. 4, comma 3 bis della L.R. 19/2009 così come integrata dalla L.R. 11/2014;
- Iniziative dirette di carattere trasversale.

Modalità di attuazione del programma

Per l'attuazione della Linea di Azione si procederà, secondo quanto disposto dalla L.R. 19/2009, direttamente dall'Amministrazione Regionale per la partecipazione alle Fiere ovvero avvalendosi di istituzioni riconosciute e di uno o più Sistemi Bibliotecari Territoriali; per il sostegno al Servizio Bibliotecario Regionale Polo RCA di Vibo Valentia, si procederà direttamente con il Sistema Bibliotecario Vibonese, previa acquisizione di un analitico programma di attività. Le altre iniziative trasversali relative alla promozione della lettura e alla realizzazione di iniziative culturali di particolare rilevanza, su differenti tematiche, sono individuate dall'Amministrazione Regionale e realizzate direttamente o avvalendosi della collaborazione di Enti e Istituti culturali e Fondazioni regolarmente riconosciuti. Gli

eventuali avvisi definiranno gli altri criteri di selezione oggettivi e soggettivi di partecipazione.

4. Divieto di cumulo

I contributi previsti dalle diverse Linee di azione del presente Programma annuale 2019 non sono cumulabili in capo al medesimo soggetto giuridico.

5. Quadro finanziario

La dotazione finanziaria per la realizzazione della presente linea di azione è pari a € 500.000,00 – derivanti dal F.U.C. 2019 - L.R 19/2009 – Capitoli U5201026101 U5201026103 U5201026105 U5201026106, suddivisa per come nella tabella seguente.

Eventuali economie su una o più delle azioni possono essere destinate, con decreto del Dipartimento competente, ad aumentare la dotazione prevista per le altre azioni.

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAUSALE
Fondo Unico per la Cultura 2019	155.000,00	Salone del Libro di Torino, Fiera del Libro di Bologna Childrens Book Fair, Fiera del Libro Progetto Gutenberg
	115.000,00	Servizio Bibliotecario Regionale POLO RCA di Vibo Valentia art. 4 comma 3 bis della L.R. 19/2009 con aggiornamento portale catalogo regionale biblioteche
	230.000,00	Iniziative trasversali relative alla promozione della lettura e iniziative culturali di particolare rilevanza attuate ai sensi della L.R. 19/2009 art. 4 (anniversari e celebrazioni di particolare rilevanza, valorizzazione della storia della cultura intellettuale e popolare calabrese e del patrimonio artistico e paesaggistico della Calabria, approfondimento delle questioni chiave nel dibattito sulla contemporaneità).
TOTALE FUC 2019	500.000,00	